



Meteo Veneto

Bollettino del 5 novembre 2017
Emesso alle ore 13.00



AVVISO - tra domenica pomeriggio e lunedì mattina parecchie precipitazioni; Sciocco anche forte porterà i maggiori accumuli su zone montane e pedemontane, dove saranno più probabili rovesci insistenti e sono attesi quantitativi localmente anche molto abbondanti, con quota neve che per gran parte di domenica starà in prevalenza attorno ai 2000 m e poi scenderà fino ad arrivare generalmente a 1300/1500 m sulle Prealpi e 1100/1300 m sulle Dolomiti.

Il tempo oggi

domenica 5 pomeriggio. Cielo coperto. Precipitazioni estese specie sui monti e sulla pedemontana, dove saranno più probabili anche rovesci e maggiori accumuli; quota neve attorno ai 2000 m fino al pomeriggio, in calo di sera generalmente fino a 1400/1600 m sulle Prealpi e 1100/1300 m sulle Dolomiti. Le temperature rispetto a sabato sulla pianura saranno più alte soprattutto di sera, sui monti più basse. Sciocco anche forte sulla costa e in montagna.

Temperature rilevate domenica 5 novembre							
	BELLUNO	TREVISO	ROVERETO	TREVISO	VENEZIA	VENEZIA	VENEZIA
	tempo	tempo	tempo	tempo	tempo	tempo	tempo
Tempo	9	11	10	11	13	10	10
Tempo	10	17	18	16	17	14	14

Il tempo previsto

lunedì 6 mattina



Attendibilità previsione: Buona

lunedì 6 pomeriggio



Attendibilità previsione: Buona

lunedì 6. Cielo in prevalenza nuvoloso.

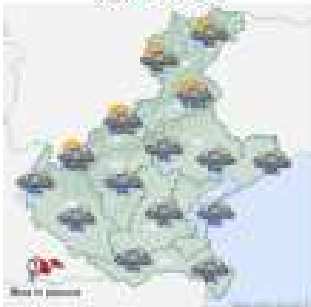
Precipitazioni. Fino al mattino probabilità medio-alta (50-75%); saranno estese ma discontinue, con rovesci a tratti e accumuli modesti o moderati, nevose generalmente sopra i 1300/1500 m sulle Prealpi e sopra i 1100/1300 m sulle Dolomiti. Tra il pomeriggio e la sera probabilità in diminuzione fino a bassa (5-25%); si diraderanno fino a cessare quasi ovunque.

Temperature. Più basse di domenica pure di molto, valori notturni sopra la media e valori diurni sotto la media anche sensibilmente.

Venti. Sulla pianura Bora, dal pomeriggio anche forte più probabilmente su costa e zone limitrofe. Nelle valli deboli o moderati con direzione variabile. Sui monti moderati o tesi da est.

Mare. Mossò.

martedì 7 mattina



Attendibilità previsione: Buona

martedì 7 pomeriggio



Attendibilità previsione: Buona

martedì 7. In pianura fino al mattino molto nuvoloso o coperto, nella seconda metà di giornata parziale diminuzione della nuvolosità; sui monti spesso nuvoloso.

Precipitazioni. In pianura nella prima metà giornata probabilità alta (75-100%) per piogge estese e frequenti anche con rovesci; tra il pomeriggio e la sera probabilità in diminuzione fino a bassa (5-25%), le piogge si diraderanno fino a cessare quasi ovunque. Sui monti col passar delle ore probabilità da medio-bassa (25/50%) ad alta (75/100%); inizialmente sparse e modeste, poi estese ed anche moderate con quota neve generalmente a 1400/1600 m.

Temperature. Rispetto a lunedì in pianura saranno più basse con minime a tarda sera, sui monti in aumento.

Venti. Sulla pianura Bora specie fino al mattino e in attenuazione in seguito. Nelle valli deboli con direzione variabile. In alta montagna moderati o tesi da sud-est.

Mare. Mossò.

La tendenza

mercoledì 8



Attendibilità previsione: Buona

giovedì 9



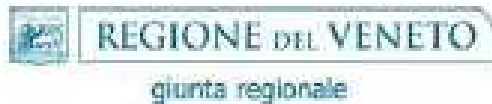
Attendibilità previsione: Buona

mercoledì 8. Alternanza di nuvole e schiarite. Sulla pianura precipitazioni in prevalenza assenti, solo localmente brevi piogge; sui monti precipitazioni sparse a tratti con nevicate sopra i 1200/1400 metri. Temperature più basse di notte e più alte di giorno rispetto a martedì.

giovedì 9. Alternanza di nuvole e schiarite. In pianura a tratti alcune piogge. Temperature con andamento irregolare rispetto a mercoledì.

Previsore: SV

* Il bollettino viene emesso ogni giorno alle ore 13 con aggiornamenti alle ore 16 e alle ore 9 della mattina seguente. Gli aggiornamenti previsionali si riferiscono alla giornata in corso.



Centro Funzionale Decentrato

AVVISO DI CRITICITA' IDROGEOLOGICA ED IDRAULICA N. 38 / 2017

Emesso domenica 05-11-2017 ore: 14:00

PREVISIONE METEO:

Nella seconda parte di domenica 5 e fino al primo mattino di lunedì 6 precipitazioni estese sulle zone centro settentrionali, anche di forte intensità, con quantitativi da abbondanti a localmente molto abbondanti su zone montane e pedemontane, specie su quelle prealpine e pedemontane centro-orientali. Sulla pianura meridionale precipitazioni più discontinue e di minore entità. Il limite della neve sarà intorno a 1800-2000 m per gran parte della giornata. Tra la serata di domenica e il primo mattino di lunedì si abbasserà a partire dalle Dolomiti fino a quote intorno a 1400-1600 m localmente sulle Prealpi, fino a 1100-1300 m sulle Dolomiti, localmente più in basso (900-1000m) nelle valli più chiuse. Precipitazioni in diradamento e attenuazione nel corso della mattinata di Lunedì; nella seconda parte della giornata saranno tuttavia ancora possibili precipitazioni più sparse e discontinue, anche a carattere di locale rovescio, ma con quantitativi di pioggia nettamente inferiori.



CRITICITA' PREVISTA

DA domenica 05-11-2017 ore: 14:00 A lunedì 06-11-2017 ore: 16:00

ZONE ALLERTAMENTO

codice	Provincia	Nome del bacino idrografico	Idrogeologica		
			Idraulica Rete Principale	Idraulica Rete Secondaria	Geologica
VENE-A	BL	Alto Piave	GIALLA	ARANCIONE	ARANCIONE
VENE-H	BL-TV	Piave Pedemontano	ARANCIONE	ROSSA	ROSSA
VENE-B	VI - BL - TV - VR	Alto Brenta-Bacchiglione-Alpone	ARANCIONE	ROSSA	ROSSA
VENE-C	VR	Adige-Garda e Monti Lessini	VERDE	GIALLA	GIALLA
VENE-D	RO-VR	Po, Fissero-Tartaro-Canalbianco e Basso Adige	VERDE	VERDE	
VENE-E	PD-VE-VR-VE-TV	Basso Brenta -Bacchiglione	ARANCIONE	ARANCIONE	ARANCIONE
VENE-F	VE-TV-PO	Basso Piave, Sile e Badno scolante in laguna	ARANCIONE	ARANCIONE	
VENE-G	VE-TV	Livenza, Lemene e Tagliamento	ARANCIONE	GIALLA	

VALUTAZIONE DELLA SITUAZIONE IDROGEOLOGICA ED IDRAULICA:

Il possibile verificarsi di rovesci o temporali localmente anche intensi, potrebbe creare disagi al sistema fognario e lungo la rete idrografica minore. Si segnala la possibilità d'innescio di fenomeni franosi superficiali sui versanti e la possibilità di innescio di colate rapide specie nelle zone di allertamento di Vene-A, Vene-H, Vene-B e Vene-C

NOTE: I comuni soggetti a rischio geologico sono quelli individuati nell'allegato A del DDR n.110 del 24/10/2014.

E' attivo il servizio di reperibilità h24. Il Centro Funzionale Decentrato seguirà l'evoluzione dell'evento e si riserva la possibilità di emettere un aggiornamento del presente avviso in relazione alle possibili variazioni delle previsioni meteo. Il presente avviso si intende implicitamente revocato decorso il periodo di validità sopra riportato, salvo la possibile emissione di un aggiornamento in relazione alle possibili variazioni delle previsioni.

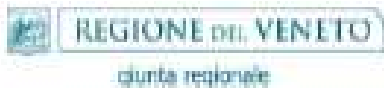
Dalle ore 10:00 di domenica 5/11 è attivo il presidio della sala CFD con emissioni di bollettini di nowcasting dal pomeriggio.

Ai diretti destinatari del presente messaggio si comunica che la riceuta di trasmissione dell'invio a mezzo fax rappresenterà, per questa Struttura, la certificazione dell'avvenuta notifica

Il Responsabile del Centro Funzionale
Ing. Luca Soppelsa

CFD/GO

STRUTTURA RESPONSABILE ELABORAZIONE: Area Tutela e Sviluppo del Territorio – Direzione: Difesa del Suolo
Per informazioni: Tel.041 2792357 - fax 041 2792234 - fino alle 24 del 5/11 3478124000 dalle 00 del 5/11 3439403209 - email: difesa-suolo@regione.veneto.it
CENTRO FUNZIONALE DECENTRATO: Sala operativa TEL.041 2794013 - fax 041 2794015 - 4010 - 4017 - centro.funzionale@regione.veneto.it
Avviso di criticità idrogeologica ed idraulica pubblicato in internet nel sito: <http://www.regione.veneto.it/rischioCFD>
DIREZIONE PROTEZIONE CIVILE E POLIZIA LOCALE - Sala operativa CO.R.E.M. Tel.800990009 - 041 2794013 email.sala.operativa@regione.veneto.it
protezione@protezionelocale@pec.regione.veneto.it



Centro Funzionale Decentrato
Prescrizioni di Protezione Civile
Emissione: 05/11/2017 ore: 14:00

In riferimento alla situazione meteorologica attesa sul territorio regionale, come da Avviso di Condizioni Meteorologiche Avverse e preso atto dell'Avviso di criticità n. 38/2017, emessi dal Centro Funzionale Decentrato della Regione del Veneto in data odierna alle ore 14:00, al fine di garantire un monitoraggio costante della situazione e la massima prontezza operativa del Sistema Regionale di Protezione Civile, si dichiarano le seguenti fasi operative per ciascuna tipologia di criticità e zona di allertamento:

FASI OPERATIVE								
valida DA: 05/11/2017 ore: 14:00 A: 06/11/2017 ore 16:00								
Criticità	Zona di allertamento							
	Vene-A	Vene-H	Vene-B	Vene-C	Vene-D	Vene-E	Vene-F	Vene-G
IDRAULICA Rete Principale	Attenzione*	Preallarme*	Preallarme*	—	—	Preallarme*	Preallarme*	Preallarme*
IDRO- GEOLOGICA	IDRAULICA Rete secondaria	Preallarme*	Allarme	Allarme	Attenzione*	—	Preallarme*	Preallarme*
	GEOLOGICA	Preallarme*	Allarme	Allarme	Attenzione*		Preallarme*	

NOTE: (*) da riconfigurare, a livello locale, in FASE DI PREALLARME/ALLARME a seconda dell'intensità dei fenomeni.
 N. B. L'assenza di prescrizioni di protezione civile non esclude l'esercizio della vigilanza per eventuali fenomeni localizzati.
 Nei Comuni in Vene-E attraversati dal corso d'acqua Muson o dai suoi affluenti, si dichiara la fase operativa di Allarme per la rete idraulica principale e secondaria.

Si raccomanda agli Enti destinatari di prestare la massima attenzione per la sorveglianza dei fenomeni previsti sul territorio di competenza e di prepararsi con congruo anticipo, rispetto agli orari indicati nel presente avviso, alla gestione di eventuali fenomeni emergenziali.

Si richiama la massima attenzione degli Enti in indirizzo per ogni opportuna azione di vigilanza e prevenzione in ordine ai fenomeni segnalati e agli eventuali effetti attesi sul territorio.

Le Amministrazioni locali dovranno porre in atto le procedure di allertamento dovute a conclamata criticità o particolari sofferenze idrogeologiche e idrauliche presenti nel territorio di competenza. In particolare i comuni caratterizzati dalla presenza di fenomeni franosi dovranno attivare idonee azioni di controllo del territorio in quanto tali fenomeni di dissesto sono particolarmente sensibili alle precipitazioni temporalesche intense.

Le Amministrazioni Provinciali avranno cura di assicurare che la presente Dichiarazione e gli eventuali relativi aggiornamenti siano inoltrati alle Associazioni di Volontariato e agli altri Enti e Strutture tecniche previsti nel Piano di Emergenza se non già in indirizzo, nonché di attivare, in caso di particolari criticità, le competenti Organizzazioni di volontariato, verificandone l'adeguatezza delle dotazioni di mezzi e materiali.

Le previsioni meteorologiche, in particolare le previsioni quantitative della precipitazione su aree ristrette, contengono un margine di incertezza non eliminabile. Derivano, infatti, da elaborazioni modellistiche esse stesse soggette ad errore e che il CFD non è in grado di individuare e segnalare. Ciò può avere evidenti ricadute sui livelli attesi di criticità idraulica e geologica in una determinata area.

Quanto sopra descritto si traduce in particolare nella difficoltà di prevedere fenomeni temporaleschi violenti localizzati o di altra tipologia come ad esempio grandinate e bombe d'aria ed è inoltre possibile che gli stessi fenomeni si manifestino anticipatamente o successivamente rispetto ai periodi di validità degli avvisi e della conseguente prescrizione di protezione civile.

Gli Enti Territoriali competenti sono quindi invitati a seguire costantemente l'evoluzione dei fenomeni localizzati e gli aggiornamenti della situazione meteorologica attesa, consultando il bollettino meteorologico regionale Meteo Veneto, anche avvalendosi dell'assistenza del CFD, nonché a monitorare direttamente la situazione sul proprio territorio assumendo gli opportuni provvedimenti di Protezione Civile. Sono inoltre tenuti, in dipendenza degli esiti di tale monitoraggio e qualora vengano riscontrate possibili situazioni problematiche, a comunicare tempestivamente quanto riscontrato alle sale operative COREM e CFD al fine di consentire alla Regione del Veneto di attuare eventuali opportune azioni di coordinamento.

Al momento non è attivata la sala operativa di Coordinamento Regionale in Emergenza (Co.R.E.M.). È in ogni caso attivo il servizio di reperibilità al Numero Verde 800 890 009 per la segnalazione di ogni eventuale situazione di emergenza. Si prevede l'attivazione della sala operativa regionale per le ore 15:00 del 5/11/2017.

Gli Enti in indirizzo avranno cura di segnalare con la massima tempestività ogni situazione di emergenza sul proprio territorio. Gli Enti in indirizzo sono tenuti a comunicare il recapito di reperibilità h24 attivato.

La Protezione Civile Regionale, anche attraverso il proprio Centro Funzionale Decentrato, seguirà l'evoluzione dell'evento e comunicherà tempestivamente ogni eventuale sviluppo negativo.

La presente dichiarazione si intende implicitamente revocata, decorso il periodo di validità sopra riportato, salvo eventuali aggiornamenti in caso di peggioramento della situazione. Ci si riserva di inviare delle modifiche alla presente prescrizione in tempi anche contenuti in relazione all'evolversi degli eventi.


Al destinatari del presente messaggio si comunica che la ricezione di trasmissione dell'invio del presente fax, rappresenta per questa Struttura, la certificazione dell'avvenuta notifica.

Il Responsabile del Centro Funzionale

Luca Spadolini

CFDMS

Struttura responsabile elaborazione: Area Tutela e Sviluppo del Territorio – Direzione Protezione Civile e Polizia Locale
 Sede di Via Paduani, 34 - 30175 Marghera-Venezia - Tel. 041/2794750 - Fax 041/2794712 protezionecivilepoliziale@pec.regione.veneto.it
 Per informazioni: Sala operativa CO R.E.M. #800600009 - #041 2794013 (Sala operativa@regione.veneto.it)
 CENTRO FUNZIONALE DECENTRATO Sala operativa #041 2794012 - #041 2794018 - CFDcentrofunzionale@regione.veneto.it
 Prescrizioni di Protezione Civile pubblicate su internet nel sito: <http://www.regione.veneto.it/avvisi/CFD>

Dipartimento per la Sicurezza del Territorio	Centro Funzionale Decentrato del Veneto	
Servizio Meteorologico di Teolo	Scheda evento - PRELIMINARE -	AdB Visto: FZ

* *Analisi preliminare basata su un limitato set di dati solo in parte validati. Seguirà relazione finale più completa ed esaustiva che potrà contenere delle modifiche rispetto alla presente scheda.*

DOMENICA 5 – LUNEDI' 6 NOVEMBRE 2017

Intenso evento sciroccale con precipitazioni estese, specie sulle zone centro settentrionali, anche di forte intensità nel pomeriggio/sera di domenica, con rovesci e locali temporali; quantitativi complessivi da abbondanti a molto abbondanti su zone montane e pedemontane e localmente sulla pianura nord-orientale, con locali massimi anche superiori a 150 mm sulle zone prealpine centro-orientali.

Limite delle nevicate inizialmente intorno ai 2000 m in abbassamento dalla sera di domenica a partire dalle zone settentrionali, fino a quote intorno ai 1000-1200 m sulle Dolomiti e 1400-1700 m sulle Prealpi. Forti venti di Scirocco in quota e a tratti sulle zone costiere, in successiva rotazione nel corso di lunedì 6 dai quadranti settentrionali con Bora su pianura e costa.

SITUAZIONE GENERALE

Una depressione proveniente dal medio Atlantico si unisce ad una saccatura d'aria fredda di origine polare e si approfondisce sul Mediterraneo occidentale generando un minimo depressionario sull'alto Tirreno nella giornata di domenica 5. Il Veneto viene investito da un forte flusso di Scirocco che ha il suo culmine nel pomeriggio-sera di domenica 5. Nel corso di lunedì rotazione dei venti dai quadranti settentrionali con rinforzi di Bora su pianura e costa.

DESCRIZIONE COMPLESSIVA DEI FENOMENI

Domenica 5. Al mattino prime precipitazioni locali/sparse e intermittenti generalmente deboli, solo a tratti e localmente a carattere di breve rovescio.

Dalle ore centrali i fenomeni tendono a divenire via via più diffusi a partire dalle zone occidentali e ad intensificarsi con precipitazioni anche di moderata intensità e con locali rovesci, più frequenti su zone pedemontane e prealpine e su costa e pianura orientale.

Nel corso del pomeriggio, dopo una relativa pausa dei fenomeni sulle zone centro-occidentali, le precipitazioni tendono a divenire nuovamente più diffuse e persistenti verso sera e ad intensificarsi con forti rovesci e locali temporali sulle zone montane e pedemontane e sulla pianura nord-orientale. In tarda serata le precipitazioni tendono a diradarsi su gran parte della pianura mentre persistono sulle zone montane, sulla pedemontana orientale e sui settori nord-orientali della pianura e della costa dove si osservano anche temporali con segnali di forte intensità.

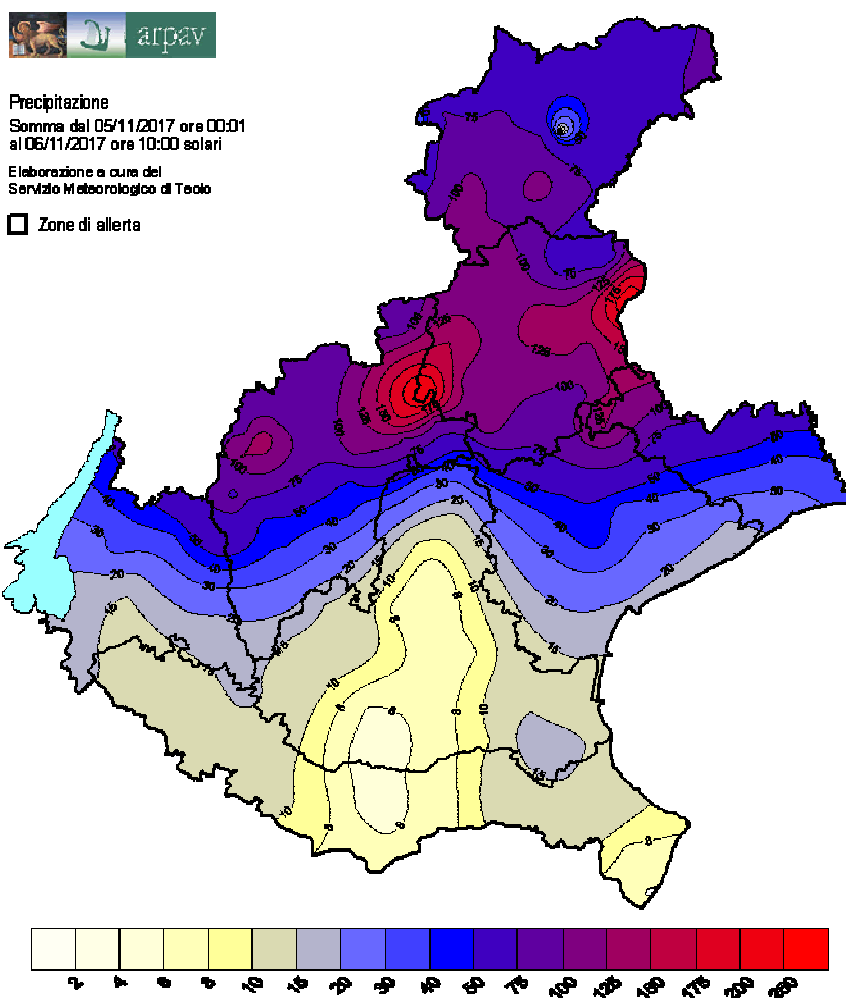
Il limite della neve in montagna si mantiene inizialmente intorno ai 2000-2300 m, dal tardo pomeriggio tende a calare a partire dalle zone più settentrionali fino a raggiungere i 1000-1200 a fine giornata sulle Dolomiti e intorno ai 1500-1800 m sulle Prealpi.

I venti oltre i 1500 m di quota e in prossimità delle aree costiere si mantengono da tesi a forti dai quadranti meridionali fino a tarda serata per poi tendere a ruotare dai quadranti settentrionali a fine giornata.

Lunedì 6: nelle prime ore del mattino precipitazioni a tratti ancora diffuse nel Bellunese e sparse sulle restanti zone montane, sulla pedemontana e sulla pianura nord-orientale con fenomeni in progressiva attenuazione. Limite delle residue nevicate in ulteriore contenuto abbassamento. I venti si dispongono in prevalenza dai quadranti settentrionali risultando da moderati a tesi da nord in quota oltre i 1500 m e da nord-est in pianura con rinforzi di Bora, in particolare lungo la costa e aree limitrofe.

Si riportano di seguito alcuni dati rilevati dalla rete di stazioni meteorologiche. I dati sono solo parzialmente validati e possono risultare ancora incompleti. Si fa inoltre presente che, specie in occasione di temporali, la rete pur fitta di stazioni non è in grado di rilevare in modo esaustivo tutti i fenomeni meteorologici.

**DATI DI PRECIPITAZIONE CUMULATA [mm]
Dalle ore 00 di domenica 5 alle ore 10 di lunedì 6 novembre
(dati non validati)**



Spatial interpolation con Kriging a semivariogramma aggiustato per quota e esposizione.
Mappa elaborata il 06/11/2017 10:21 solari

Le precipitazioni sono concentrate prevalentemente nell'arco di 12-18 ore comprese tra la tarda mattinata/primo pomeriggio di domenica e la tarda serata di domenica/prime ore di lunedì 6. I quantitativi risultano in genere scarsi o al più contenuti sulla pianura centro-meridionale con valori in prevalenza inferiori ai 30 mm.

Sul resto del territorio i quantitativi tendono a crescere dall'alta pianura verso nord fino a raggiungere i massimi lungo la fascia prealpina dove si registrano valori da abbondanti (60-100 mm) a localmente molto abbondanti (100-150 mm) sulle Prealpi Vicentine e in genere molto abbondanti (100-150 mm) sul Grappa e Prealpi orientali, con locali massimi anche molto elevati (> 150 mm) fino a punte di 200 mm circa nella zona del Cansiglio (BL) e di 250 mm nella zona del M.te Grappa..

**DATI DI PRECIPITAZIONE CUMULATA [mm] (maggiori di 40 mm)
Dalle ore 00 di domenica 5 alle ore 10 di lunedì 6 novembre
(dati non validati)**

Stazione	Valore	Stazione	Valore
Valpore (Seren del Grappa) (262)	248.8	Valli del Pasubio (137)	82
Cansiglio - Tramedere (216)	214.6	Pian del Crep (Val di Zoldo) (55)	81.4
Col Indes (Tambre) (92)	197.2	Recoaro Mille (77)	81.2
Solagna Villaggio del sole CAE (351)	170	Asiago - aeroporto (218)	80.4
Feltre (217)	149.6	Lamon - Sala (200)	80
Sant'Antonio Tortal (22)	148.6	Ponte Rio Cordon (Selva di Cadore) (505)	77.4
Castana (68)	140	Falcade (223)	77.2
Valstagna CAE (350)	138.4	Volpago del Montello (183)	75.8
Fonzaso CAE (343)	136.9	Arabba (3)	75.4
Nogaro di Tarzo CAE (464)	131.8	Torch (93)	75.2
Monte Avena (67)	128.6	Auronzo (53)	73.2
Conegliano CAE (337)	126.6	Cortina d'Ampezzo - Gilardon (237)	72.4
Passo Xomo (Posina) (192)	126.6	Domegge di Cadore (59)	72.2
Vazzola - Tezze (185)	126.4	Passo Falzarego CAE (347)	71.8
Brustole' (Velo d'Astico) (190)	121.4	Villanova (Borca di Cadore) (50)	71.4
Gaiarine (186)	119.8	Podestagno (Cortina d'Ampezzo) (48)	70.4
Sant'Andrea (Gosaldo) (21)	119.4	Agno a Recoaro Terme CAE (278)	70.2
Sospirolo (25)	119.2	Faloria (47)	68.6
Vittorio Veneto (240)	117.2	Passo Monte Croce Comelico (91)	68.2
Cornuda CAE (339)	113.4	Longarone (199)	67.4
Follina (574)	112.8	Santo Stefano di Cadore (58)	66.4
Piana di Marcesina - Rendole (248)	112	San Bortolo (87)	66.2
Quero (245)	110.2	Crespadoro (88)	65.6
Forno di Zoldo - Campo (56)	109.6	Valle di Cadore (224)	65.4
Contra' Doppio (Posina) (73)	108.8	Passo Valles (203)	64.8
Monticano a Fontanelle CAE (298)	108.8	Sella Ciampigotto (268)	64.4
Col di Pra' (239)	108.4	Misurina (238)	64.2
Gallio CAE (345)	107.8	Perarolo (17)	64
Lusiana (139)	105.8	Cimacanalè (San Pietro di Cadore) (61)	63.8
Valdobbiadene - Bigolino (189)	105.6	Oderzo (196)	63.4
Biois a Cencenighe CAE (402)	103.8	Monticano a Gorgo al Monticano CAE (299)	62.8
Astico a Pedescala (72)	101.8	Passo Falzarego (37)	62
Crespiano del Grappa (156)	99.4	Costalta (246)	61.8
La Secca CAE (346)	99.4	San Martino d'Alpago (236)	60.8
Santa Giustina Bellunese (266)	97.8	Astico a Lugo di Vicenza CAE (305)	59.4
Sappada (136)	96.6	Passo Santa Caterina (Valdagno) (140)	59.2
Agordo (19)	96.4	Casamazzagno (247)	54.4
Agordo CAE (335)	96.2	Muson dei Sassi ad Asolo CAE (554)	52.8
Pove del Grappa - Costalunga (82)	96.2	Belluno - aeroporto (264)	51.8
Pescul (132)	94	Treviso (220)	51.4
Molini (Laghi) (191)	93.4	Maser (197)	51.2
Astico a Pedescala CAE (404)	92.8	Ponte di Piave (204)	50
Bassano del Grappa (232)	90	Breganze (147)	49.2
Gares (15)	90	Portogruaro - Lison (159)	48
Soffranco (235)	90	Malo (134)	47.4
Conegliano (100)	89.4	Fossalta di Portogruaro (165)	47
Malga Ciapela (11)	85.2	Mogliano Veneto (227)	45.4
Rifugio la Guardia (Recoaro Terme) (135)	85	Montecchio Precalcino (83)	44.8
Roncadin Chies d'Alpago CAE (348)	85	Valdagno (79)	42.6
Caprile (9)	83.8	Agno a Ponte Brogliano CAE (315)	41
Turcati (Recoaro Terme) (76)	83.2	Bosco Chiesanuova (251)	40.6

PRECIPITAZIONI INTENSE

La fase più intensa delle precipitazioni si registra in particolare nel pomeriggio-sera di domenica, in concomitanza all'intensificazione dei venti di Scirocco. Sulla pianura nord-orientale e sulla pedemontana orientale in particolare si registrano in serata anche dei temporali con segnali di forte intensità, sia in termini di rovesci, con valori anche di 30-50 mm/1h, che in termini di raffiche di vento con un massimo di 34.7 m/s (oltre 120 km/h) registrato a Portogruaro – Lison (che rappresenta il più alto valore registrato dalla stazione in 25 anni).

Altrove risultano molto significative le precipitazioni cadute in 6-12 ore, soprattutto nella fascia prealpina centro-orientale dove si registrano massimi di 100-120 mm/6h e 150/200 mm/12h.